

Lontano dagli altri ministri e dai Dragomani non ho potuto ritrarre in questi giorni
notizia alcuna che degna sia delle Pubbliche considerazioni.

Il gran tirer che continua a tener tranquilli tutti gli ordini ha voluto sollecitare egli
stesso d'firmare che comincie di prender vivo o morto quel ladro confuso fatto Tuno, del
quale già dico e che aveva bruciato un fantiotto. Una tale politica che volle farmi
rimarcare, avrebbe meritato in altri tempi un segno di gratitudine, e di stima, anche
per meglio animarlo ad esser cortese nei Veneti affari che qui dall'orua sua volontà
dipendono. So poi quel che potevo facendolo con belle parole ringraziare.

Trebb'essere avranno già inteso il licenziamento delle guardie al Brailaggio, non av-
do perciò più bisogno d'valermi della compassione dei soi meni le approvazioni
più clementissime che colla stessa Rucala 2 ottobre V.S. si è compiaciuta di fare al mio
contegno ed alle indicate pose, mi furono di vero conforto, e mi animarono sempre più
nel procurar di ben scrivere in questo che non potrei ancora chiamar per me felice caso.

U. Sig^r Ambasciator d'francia suscanderà se per il contrario vento non veniva da me in
persona mandandomi un suo Dragomano per farmi sapere che la sua forte nell'ordinargli
di presentare ~~la sua~~^{la sua} memoria contro certo Pirata Saddito della Porta che predi d'francese
Capt. fuso nelle acque della Dalmazia, gli aveva amos ingiusto di partecipar l'estanza al
Veneto amb^r onde invitarlo a interporre pur egli i suoi buoni affari in prova della premia
che ha la signif. Lo sieno rispettati i suoi mari e dell'amicizia che ha per il suo signore.
Avrei creduto di manuare al dover mio se senza innottarmi in nemun impegno avessi
mostrate diffidat, e non avessi presentata la memoria che al N^o. 2 auompagno, e
che ipso approvata da Trebb^o qd. Unde nel corrente ordinario col meno del valentino
mo sovo Vuscovich Capig^r che ben meriterebbe il premio di qualche entirajo di sciatte
per l'utilissimo suo servigio, int'extraordinariamente premiato sempre più si animasse,
mi è riuscito di rimandare al dñs 29 Schiavoni, come dalla nota dei loro nomi nell'elenco
all'ultimo esilio d'fattaro al N^o. 3 si potrà legalmente rilevare. Convenne che oltre Colos-
tro 177 che vorranno trebb^o approvarmi, pagarsi alcuni loro debiti per non esser più da' illi-
chi tormentato, ma di questi niente richieso.

Quelli che restano sono i più ostinatamente increduli agli ordini Pubblici e i più sottili. Alcuni si sono nascosti, altri sono ammalati, poi vi sono quelli della comunità che non più andaranno per tema. Passerà tra poco il tempo saranno obbligati all'arresto se non mi vi potrò opporre, e una volta che pagato l'abbiano, non saranno più subdoli di sé.

Alcuni pechi si saranno agli altri se aggiunti come gero, de quali renderò più conto. Trasmetto ancora inviso in altra nota al R. q. di quelli in R. B. q. po
potuto far rinvenire in Costantinopoli, e che trasportandomi appressivamente in giorno e due int' ora studiarò di ridurre nella parte maggiore che mi sarà possibile, una
ubbidianco ai ben giusti comandi del loro Principe. Nei Greci non parlo. Senda
usar la forza non è possibile che possa venire alle Pubbliche e que e prudentissime ma-
sime, e forza non ho, se per tutta l'Inghilterra non vi è che una fumerella cadente.
Io non posso esprimi con tanta molitudine di gente disperata che non ha
modo di tornare a casa sua, ancorché ne avesse la buona intenzione. At-
tendo con impazienza l'inglorioso Proclamo, ed i restanti ordini atal distante riu-

Se potessi a seconda del vivo mio desiderio formar poi risposta alle altre onque
tissime Duale dei 7 ottobre col solo dire ubbidia, sarei assai lieto, e lo sarei di più
ancora se le nuove ferme che pur trasmetto potessero piacere.

Vedrai osserveranno dall'ordine inviso al R. q. che trasmetto in brevate legge
da un Dragomano ai tre Capo Ministri certamente creduti qui più abili, che
alle parole stesse della Duale altro non aggiunsi, se non che lasciassero di-
scoverse, notare, e calcolare il più piuole nuovo comodo, od il più lieve mo-
mento, che colla scusa di quel che vedono degli altri Ministri giudicassero co-
venire all'equaglianza od alla dignità della Serenissima Repubblica in questo paese.
Non contento di ciò, già che io non intendo il loro linguaggio, per porli in un
maggior ragionevole, pregai tutti tre i Dragomani ad accompagagnarli in
ogni angolo, intendendo uno suoi Draghi sul fatto stesso la sole cose che da ch
Capo Ministri riferite cadessero sotto i loro sensi, non avendo bisogno per questo da
Architetti, più patentermente vere ed indispensabili, e potessero poi colla loro

sciensa siura e nulla sede che devono al natural Principe coll'oro pur giunto
attestati, ~~assente~~ esser tali; avverterebb ancora più di me informati alle ap-
prezzazioni de' materiali. Tutto ciò amendo da ogni parte fedelmente eseguito
come dall'Inserita al. 5^o 6, ed in tal forma ressi per cosi dir fare le finie ~~se~~
se per quanto qui si può pretendere d'ettaglie assime, mi lasciando che abattem-
no presto chi si sia qualunque illegal asserzione, di chi o parlante, o arrivando
per aver fata una superficiale avai incerta ochiata, e forte da leggerezza o dana-
costi fini condotto, orme si attaccare.

Ripetto a me che non volli ne partar coi fani miei, né essere in tal occasione prento
anche per tagliare ai lig^{ti} Bragomani ^{qual sia} ragione, non avendo rimin-
d'aver lasciato quel che dovevo, e come Ministro fedele, e come Relante cittadino
alla Patria senza personali riguardi, avendo nel passato servito a differenti mas-
sime stabilità con altri spontanei Secreti colle mie idee o parole certamente
non preaccisati come nel confronto a mia indemnazione si potrebbe osservare,
spero che non arò disapprovato se dovendo queste nuove finie parare a più
autorevoli exami, non mi difar una parola sopra dicer.

Alla seconda parte servendo delle Pub. commissioni, e che riguarda i provisional
riani, onde la fasa Bailaggia non avesse ad inorrire in maggiori danni, so già
rilasciati gli ordini li più solleciti, troppo dovendomi star a cuore che rotto d'ime
non arrivino quelle disgrazie che senza la vigilanza mia possa gravemente ar-
senire sarebbero senza dubbio avvenute ^{in simili punti} come dalle finie potrà ogn'uno rilevare.
Avrò solo che non potendosi far nuovi foni senza grave pericolo per far pauro
quelle traviandiere che legano gli interni cogli esterni travi dell'armatura, mi
dichiar Giorgio Calfa che con dovuta giuraria today in altro incontro, che era ne-
cessario, giache prima non lo avevo voluto permettere, che le lasciasse passare
per li foni dell'Balloni. Vi sarebbero delle ragioni molte per provar ben fondati i
suoi principj, ma me ne guarderò dicendo che in coscienza convinto, di permitti-
re passare ad altra particolarità che sinceramente non credo lieve alle vite di

quel decoro, e' quegli apparenza che voleva come tutti i maggi: avessano sempre calcolate. Puntellato il Balaggio ancor più, era la finestre, come mai sottratto d'appartenente della pianta dimorarvi, esposto di giorno e di notte a tutte le intemperie, ed usare ai ministri esteri aluna di quelle attenzioni che a lui sempre curano. Nelle vedranno impossibile il mio soggiorno in Balaggio dalle tempeste, e da tante attestazioni giurate, alle quali altre avrei ben voluto aggiungerne, se una novità di più non mi avesse esposto egli, e costi ancora. In questo orribile soggiorno, nel quale per le acutissime micranie che mai più provai, e per le reumi confessò già cominciati nell'alta e bassa Corte, continuo a farci risentire i perniciosi effetti della penetrante aria, e certamente si pote buon servizio per le cose Pubbliche, e troppo in vista a tutti quelli che variamente ne vogliono discorrere, nell'implorar di nuovo con tutta questa mia famiglia supplichevole il permesso di poter trasportarmi in terra, giacché ho avuta la non attendibile fortuna che dal Sig. Giorgio Bino benestante mio amorevole ma fu offerta la sua casa, che certamente dopo quelle di Francia, e di Ollandia e la più bella, conviene che io supplichii ancora per la grazia, se mai credessero recarsi su questo punto, e di nuovo i consigli degli amici Bailli portati di lasciarli in libertà di staccar con separato loro scrittura questo punto da que' nuovi che dovranno rendere sulle piazze, mestre, senza di questo occupati in più pressanti cure potrebbero rinnovar l'ultimo esempio, e rema il concovo espresso dell'umido senato conoscitor de' propri metodi, ever esposto a male non credibili.

L'è riuscito al benemérito Consolo in Imine di procurarsi l'illegal e ridotto
lo Sparavanti che insensito al R. Consolato dal fu Vice Consolo in linea al
Suddito Sarran, il qual pure si dispone dell'acquisto fatto di Legno francese.
Giunto il Cap. Vallata col Pub. fabbiogno trassennomi dalla diligenza del Ma-
gistrato delle Pason Vecchie, atteso il consueto osservato dagli uomini miei Predecessori
tra quali non cittero per gli opportuni confronti che i disprezj dei due ultimi civi

36 del primo, e 48 del secondo, loci mandar per la creazione della visita nella
Dogana al gran doganiere e suo fatir il solito regalo gto l'investa.
dall' altre aperta, della qual pur chiede ornitamente la solita benigna approvazione.
Bijuk dere li 17 novembre 1779

Gratielle

Jug. 17. M^on — M^o 18. M^on

Capti — Bailo

W^os. con S^og.

Sortie 15^e
vol 54^e de

Sortie 15^e.
vol 54^e de 1735

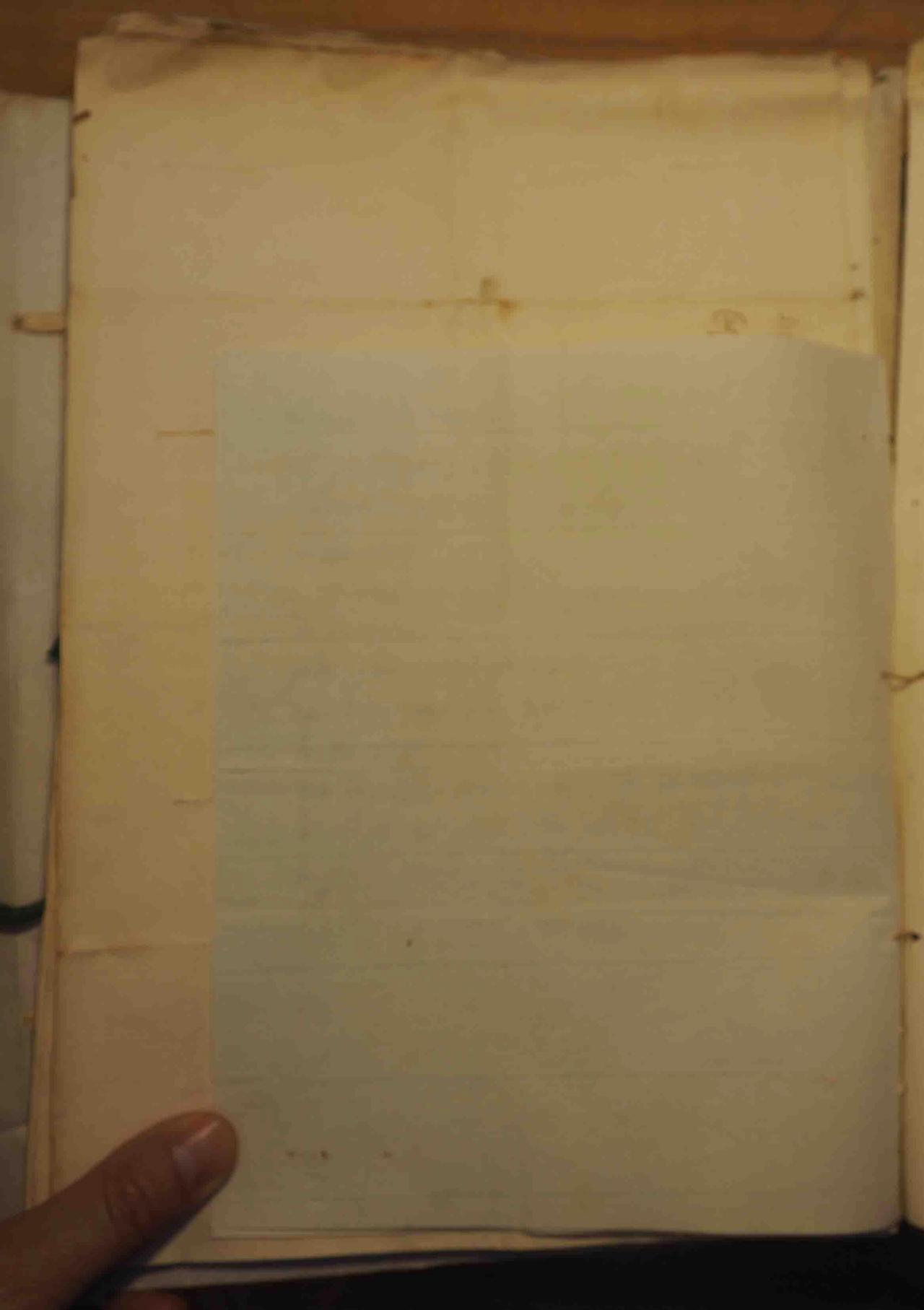
L'amb. de France a l'honneur de represente
à la Subaine Porte, que dans la nuit du 22. au
23. ḡme de l'année dernière le Cap. Mons Comandant
un batiment François Monville a C. Nicolas demis
du Martar en Dalmatia, a été attaqué par un batiment
Venitien, un des ses matelots tué, et le batiment grilé,
on y a Environs 400. Sceaux Venitien, une caisse
contenant 19. Douz. de piastres de bas de soie de Naples,
18. bâches de Chanvre, Enfin la montre du Cap. et
l'argent des Matelots, après quoy les Pirates se sont
éloignés.

Sur les plaintes qui ont été portées à la Repub.
de Venise, elle a ordonné une enquête des coupables, et
elle en a communiqué l'effet à l'amb. du Roy, il en
resulte que le batiment Venitien en question appartient
au Nomme Ant. Borico sujet de la Porte habitant
du lieu de Spizza près Dantivari d'Albanie et
qu'il en avoit donné le commandement au Nomme
Euro Rech connu sous le nom de Bonifac
ordre de le conduire à Raguse, ou il devoit être

Cavine'. il n'avait dans tout son équipage de 114. personnes que trois Sujets Néerlandais dont la Repub. a ordonné la recherche et la punition rigoureuse.

Lamb. de France a vu de sa force l'ordre de demander à la Salleme Porte qu'elle veuille bien faire faire des informations sur le propriétaire du bâtimenr qui quoi que Néerlandais est de la propriété des Sujets afin de les obliger à la restitution des domages dont le Corps du bâtimenr a abandonné à Raguse pour compenser une partie, enfin de faire subir le Châtiment que meritent les coupables.

Inst. N° 2
Solifug. le. n.



Inst. N^o. 2

del 5. p. de N^o 36

Lega di manzonale da presentarsi all'Ucra Porta

Avendo Antonio Borico Suddito ottomano di spicca lecavocino de
Antivari d'Albania dato d'ornando s'in Bastimento da lui
acquistato da un Veneto a certo giuro greco, questo con l'
equipaggio composto di 14 persone, attauo nelle acque distal
maria in Vascello francese Cap. Pons, e lo spoglio; dopo d'che
esso giuro greco andò a bagus ed abbandonò in quel Porto d'
Bastimento a lui officiato. Sulle istanze della Corte d'In-
cia la serua repub. di Venezia ordinò rigorosi esami sopra
un fatto commesso in vicinanza al suo Territorio, dai quali
risultò che tre sole persone dell'equipaggio erano l'ensorian
de trovate saranno rigorosamente punite. Inora il Padre
si fa un interesse di domandare all'Ucra Porta de siano rita-
cciat gli ordini opportuni, perchè o sul corpo del Basti-
mento che commise l'attentato appartenente non ad un suddito
ottomano, o negli effetti de' combili siano ricavati l'ri-
carimenti alle armi violentemente fatti sopra Vascello
di nazione amica, a tenor delle convenzioni e del giurto

Batta
nel 1817

Innto. N° 3
nel dì p. 16 M° 56

Copia di lettera scritta dall'anno sagl'modea membro Brile alla Corte
ottomana al secno 14. Agostino Orano Prof. Uario Disfattor
in data da Bajazet d'ese 16 Novembre 1779

Accompagno a S.E. altri sg Schiavoni che a tenore dei comandi
dell'anno Senato sò costretti di abbandonare questo regno
giorno per restituirmi alle fave loro, de' quali invio la nota.
Forse il numero loro sarà accresciuto al momento della
partenza, ed avrò ora pienissima soddisfazione, allorché
anche li pochi che rimangono per ragioni indispensabili
si porranno in strada, che avrò cura de' ri verifichi al più
presto. mi rinnovo intanto co' più profondo rispetto

ⁱⁿ
Hoff
er
d
Burg
Breg
Nalea
Mare
Lono
Lono
Rade
Hirco
Lucca
Hirco
Mil
Burg
Lono
Lono
Ham
Von
Lono
Breg
Ham
Ham
Lono
Kars
Lade
Hec
Hirco

Inserita nro 3. nel Capitolo 4. m.
Nota delle Schiavone che pastano per Cattaro d'ordine del Vno
et du^o liy: Andrea Memmo Basile alla Posta ottomana

Della Contea Lazarovich

Pero Tomich
Istapo Tomich
Vlaco Tomich
Mareo Tomich
Iano Barone
Iano Pedovi
Rade Paulovich
Hicco Paulovich
Quica Peschera
Hicco Peschera
Millo Volovich
Pero Pedovi
Iano Moscolonar
Iano Lazarovich
Vlaco Babovac
Vorn Conich
Iano Conich
Istapo Conich
Vlaco Mercon
Vlaco Merponi
Iano Greuech
Mareo Boson
Rade Viresia
Vlaco Michel
Hicco Zollan

n^o. 15

Della Contea di Lutizza

Pero Russovich
Iano Russovich
Pero Russovich
Hicco Popovich
Iano Popovich
Pero Medovich
Lazzo Manzaggia
Iano Carogjewich
Pero Ozich
Andrius Scavac
Iano Rascovich
Hicco Russovich
Hicco Medovich
Pero Medinovich
Suro Babovich
Mareo Suryen
Mareo Pipovich
Hicco Beccovich
Mareo Misovich
Iano Andrin
Pero Popovich
Iano Louov

n^o. 12.

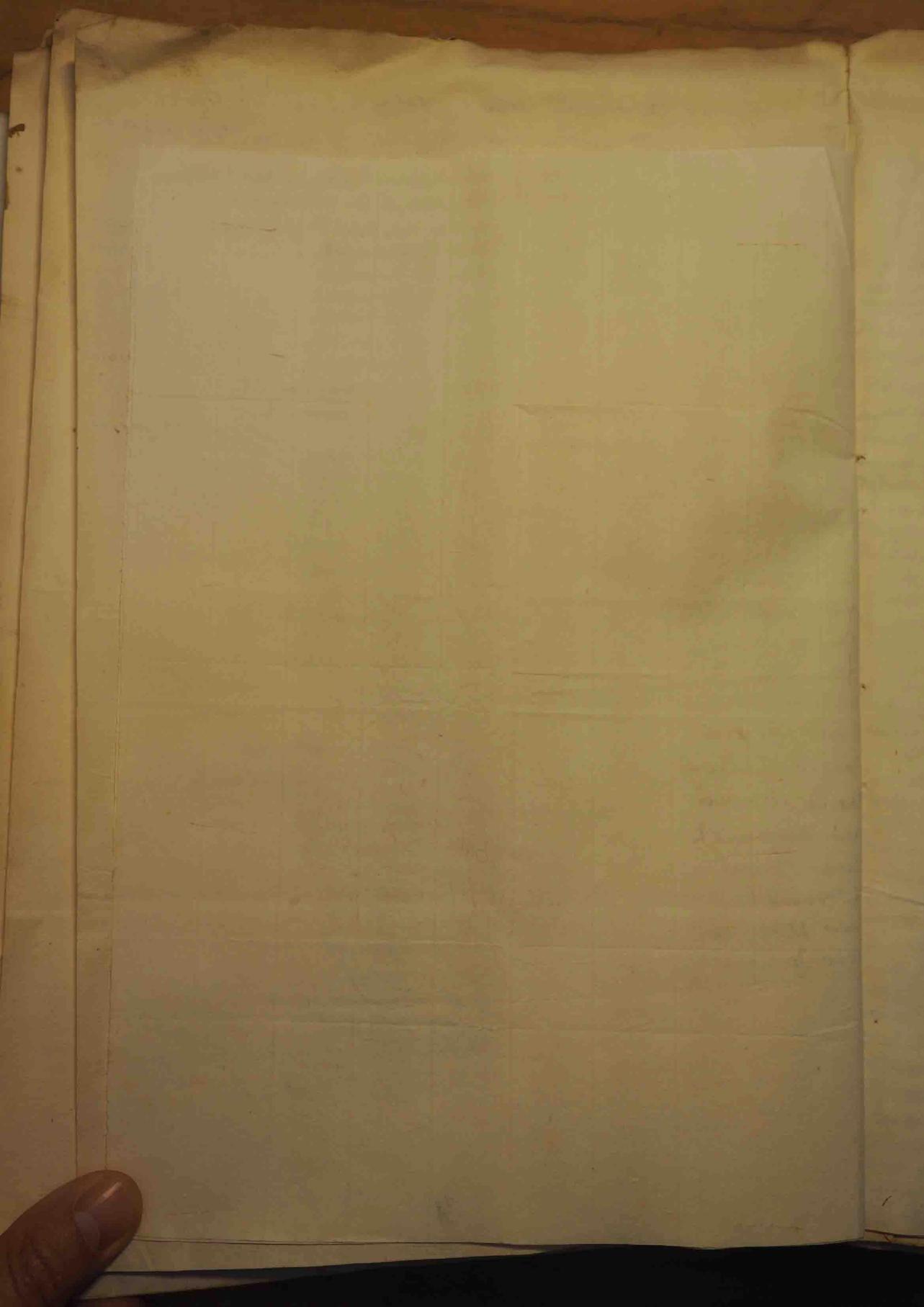
Della Contea Borzovich

Mareo Borzovich
Vlaco Borzovich
Iano Borzovich
Mareo Vlaco
Hicco Maron
Lazzo Radon
Vlaco Maron
Mareo Louov
Suro Merpon
Vlaco Merpon
Vlaco Mercon
Pero Merpon

n^o. 12.

59

*Habent curva. et angusta. et rotunda. et oblonga. et
triangularia. et rectangula. et quadrata. et pentagonalia.
Et tamen. non sunt nisi subtili. et rotundatae. sed
et levigatae. et rugosae. et rotundatae. et levigatae. et
triangularia. et rectangula. et quadrata. et pentagonalia.
Et tamen. non sunt nisi subtili. et rotundatae. sed
et levigatae. et rugosae. et rotundatae. et levigatae. et
triangularia. et rectangula. et quadrata. et pentagonalia.
Et tamen. non sunt nisi subtili. et rotundatae. sed
et levigatae. et rugosae. et rotundatae. et levigatae. et
triangularia. et rectangula. et quadrata. et pentagonalia.
Et tamen. non sunt nisi subtili. et rotundatae. sed
et levigatae. et rugosae. et rotundatae. et levigatae. et
triangularia. et rectangula. et quadrata. et pentagonalia.
Et tamen. non sunt nisi subtili. et rotundatae. sed
et levigatae. et rugosae. et rotundatae. et levigatae. et
triangularia. et rectangula. et quadrata. et pentagonalia.
Et tamen. non sunt nisi subtili. et rotundatae. sed
et levigatae. et rugosae. et rotundatae. et levigatae. et
triangularia. et rectangula. et quadrata. et pentagonalia.
Et tamen. non sunt nisi subtili. et rotundatae. sed
et levigatae. et rugosae. et rotundatae. et levigatae. et
triangularia. et rectangula. et quadrata. et pentagonalia.
Et tamen. non sunt nisi subtili. et rotundatae. sed
et levigatae. et rugosae. et rotundatae. et levigatae. et
triangularia. et rectangula. et quadrata. et pentagonalia.
Et tamen. non sunt nisi subtili. et rotundatae. sed
et levigatae. et rugosae. et rotundatae. et levigatae. et
triangularia. et rectangula. et quadrata. et pentagonalia.
Et tamen. non sunt nisi subtili. et rotundatae. sed
et levigatae. et rugosae. et rotundatae. et levigatae. et
triangularia. et rectangula. et quadrata. et pentagonalia.
Et tamen. non sunt nisi subtili. et rotundatae. sed
et levigatae. et rugosae. et rotundatae. et levigatae. et
triangularia. et rectangula. et quadrata. et pentagonalia.*



loqua

ad 150.

Nota della Chiesone che rimangono al Capo dopo la perdita
di 16 Nov. 1729 dall'Alto et Cao. And. Nemmo Bto alla Piazza
della Contea Lazarovich

Pero Voldovich

Iaco Conich

Marcu Voldovich

Nicco Michet

Marcu Beggar ^{st. s.}

Della Contea de Budua

Capo Iuan Labotich

Nicco Zuppa

Nicco Tzurra

Nicco Pavloza

Seruo Pavloza

Marcu Bielliai

Andrea Petovi

Cristo Lazarov

Nicco Zonov

Andrea Petovi

Ilia Zuppa

^{st. 11.} Della Contea di Pobari

Vorn Buccanov

Nicco Viccov

Nicco Viccov

Marcu Zonov

Pero Marcov

Pero Luchchin

Nicco Chernov

^{st. 12.} Della Contea di Zoddo

Pero Niccov

Treppo Matton

Zobo Buccov

Zoso Perovi

Cavro Ullin

Zovo Niccov

Treppo Boson

Marcu Zonov

Seruo Matton

Nicco Marcov

Pero Boson

Chenzo Marcov

Zovo Luceon

Pero Marcov

^{st. 12.} And. Nemmo Bto alla Piazza
della Contea Bogdashich

Capo Nicco Irepavo

Iaco Bragach

Chento Morzon

Nicco Hiccon

Nicco Zelin

Chento Tzaron ^{st. 13.}

Della Contea orsovaq

Niccola Irepavon

Iocco Perovi

Mirz Simon

Andria Iuanovi

Iuan Simon

Nicco Petovi

Iuan Ilin

Nicco Iuanovi

Iano Michon

Vdo Niccolin

Seruo Iuanovi

Pono Ilin

Iuan Marzon

Iano Niccov

Hiccola Miloson

Della Contea di Lutizza

Milko Marzavich

Nicco Vodovich

Pino Marzavich

Trepo Niccovich

Seruo Roscovich

Nicco Palandazza

Nicco Lorinovich

Marcu Suvich

Trepo Popovich

Zovo Niccovich

^{st. 10.} Della Contea di Koglevici

Nicco Ruvni

Vucco Ruvni

Treppo Niccov

Ilica Marzon

^{st. 11.}

Della Contea Lubanovich
Ivan Chernovitch
Marek Muscovitch
Kriego Petrowich
Vucco Vassanovich
Zono Vladimirovich
Vucco Miliow
Zono Zarza
Iuro Scherwach
Iuro Lazich
Iuro Popov
Hirko Kucanowich
Iano Mej
Pero Mej
Pero Lubanovich
Zono Marinovich
Iano Kripanov

Di Castel Faro
Capo Zono Sivov
Marek Brzicowich
Lazar Brzicowich
Iana Popovitch
Kriego Collinovich
Mila Kovouch
Mitte Sevouch

Della Contea de' Macra
Pero Zonov
Rade Zonov
Miata Kucenjewich
Miata Stanich
Mila Radov
Hirko Marin
Kriego Bosow
Marek Alessich
Presto Pero
Hirko Luchich

Della Contea Tuzanich
Pero Periza
Vucco Periza
Danco Marzenich
Marek Mazzerich
Danco Marow
Pero Salamette
Vucco Battowich
Marek Battowich
Hirko Perov
Vucco Miliowich
Vucco Miliowich
Kriego Vorzenich
Vucco Vorzenich
Vorn Chernuech
Hirko Jatcowich
Iuro Jatcowich
Vucco Jatcowich
Vucco Jatcowich
Hirko Svaranovich

Della Contea di Caudle
Vucco Radusina
Vucco Michiel
Iuro Radov
Lazar Suvorov
Mitar Vorinowich
Zono Kripon
Marek Kriowich
Vucco Lazebicewich
Kriego Krippinovich
Iano Trilej
Rade Marin
Mila Pedro
Presto Radov
Bira Radov
Rade Kripon

and again
and again
and again
and again

and again
and again
and again
and again
and again

copy
of 185

Liquor
Rec'd 1/2

1/2 L. Vodka
1/2 L. Rum
1/2 L. Brandy
1/2 L. Cognac
1/2 L. Whisky
1/2 L. Gin
1/2 L. Scotch
1/2 L. Tequila
1/2 L. Rum
1/2 L. Vodka
1/2 L. Brandy
1/2 L. Cognac
1/2 L. Whisky
1/2 L. Gin
1/2 L. Scotch
1/2 L. Tequila

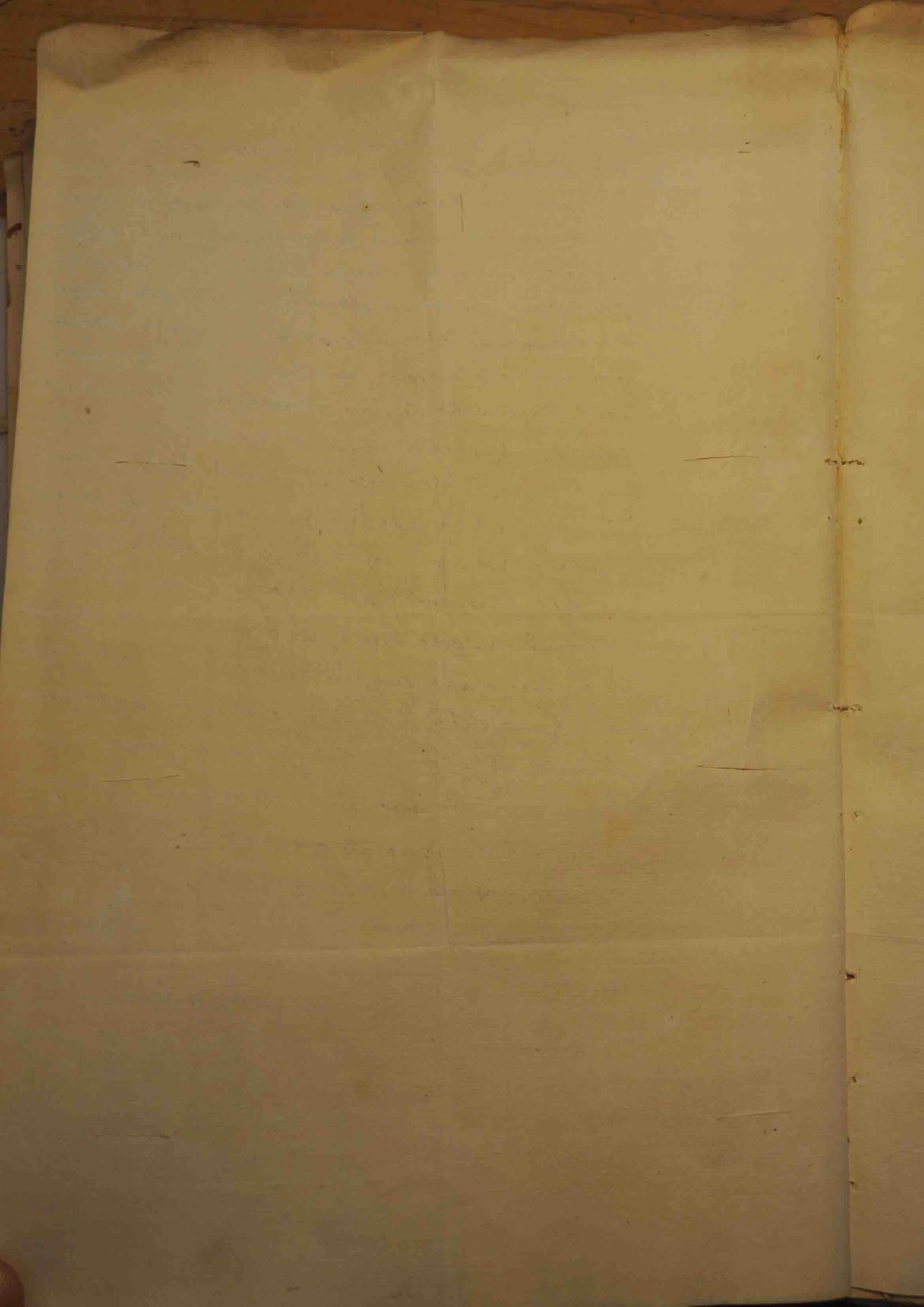
1/2 L. Vodka
1/2 L. Rum
1/2 L. Brandy
1/2 L. Cognac
1/2 L. Whisky
1/2 L. Gin
1/2 L. Scotch
1/2 L. Tequila
1/2 L. Vodka
1/2 L. Rum
1/2 L. Brandy
1/2 L. Cognac
1/2 L. Whisky
1/2 L. Gin
1/2 L. Scotch
1/2 L. Tequila

Logia Inv. ta N.^o 5
rel. 1819. de 11.

Si comette a voi capi nostri Giorgio Calfa, Minuti Xanti, e Padov
agli per ordine di S. il Sig^r. Andrea Memmo, Bado di Venezia
di portarsi omni ed accompagnati da tre suonatori
ad esaminare cominciando dal Recinto tutto i luoghi attornian
ti il Palazzo di Venezia inferno, ed il Palazzo stesso colla mag
giore diligenza, per inchi loro rispettive passo passo tutti i pregiu
dij delle fabbriche stesse, indicando la loro natura dettaglia
tamente, e colla maggior possibile precisione, e di suggerire
davvero quei ripari che valer posano in vostra coscienza
credete indispensabili e tendenti a maneggiare le fabbriche
stesse in modo, però solido, supponendo l'ogni ristoro
aparte a parte la gesa vera che engagerebbe, il che sarà a pie
di della perizia med^a da voi poi est più valido giuramento
attestata, guardandovi bene di suggerire qual si sia nuou
comodo o nel Palazzo stesso, o nei luoghi di servizio che sju
tasse utile, e necessario, così ancora di far notare e cal
colare qual si fore più leggero ornamento che alterasse
di dentro o di fuori del Baillaggio dalla forma in cui
si trova al presente, avvertendovi che se alcuno di rivolvere
il ristoro med^t vi fossero attinjaco iusti che con minor sum
ma e codicetamente lo intraprendessero, voi stessi sarete
eduri, e quelli destinati

Rigash d'orà 11 Novembre 1799

Giuseppe M. Giacominari Seg^o



Adi 14 Novembre 1779. Pesa di Capoletti in Baileggio.

in st. 10
ad 10 p. d. 1779

Avendo avuto l'onore de' vocali comandi di S. E. Il figl. Andrea Memmo
attral Baile per la ferma Repub: di Venezia e la sublime Porta,
perche unito avafimo a portarci sopr'luogo con li destinati Capi
Mistri e Periti onde vedere i pregiudizi de' luoghi inservienti al
Palazzo, nel Palazzo stesso e' intendere dalla propria voce loro
i rimedi, e la spesa d'un solido generale e relativo ristoro, bene
accinti a non lasciar di esaminare a parte a parte ciascun lu-
go, e di dover uno di noi scrivere tutto ciò, che dopo le osservazioni, e
relazioni de' Periti medesimi, d'accordo fra loro averranno giurato
sopra gl'Evangeli e aver da firmar noi stessi le suddette assezzioni
giurate, io Gio. Batt. ho scritto di man propria, e sul fatto stesso le
seguenti cose di consenso colli miei Colleghi sopra quanto convenne
ro tutti e tre insieme li detti Capi Mistri, e riferirono alla nostra
presenza.

Solida ne' indigente di ristoro fondamentale una parte del Muro di
fuori, ove sono le due Porte grandi di Ferro e custodite ne alcune
Pietre, che devono essere rimesse qua e là, ed una nuova intiera
incrostata, non si rende perciò necessaria che la somma di 400
Caminato poi il Muro vecchio che discende e che comincia
dalla casetta dello Speditore e va fino all' ingresso del ba-
so cortile de' Schiavoni, questo è in somma rovina e ha
bisogno d'essere interamente rifatto; Spend. Pichi 200,
a tre Piastre il Pezzo, importerà Piastre — — — 900

Incapace egualmente di ristoro il Quartiere dell' Schiavo-
ni Portabatte, non che le due Camere de' Gianizzeri,
ed il piccolo luogo delle prigioni e dovendosi perche lo
scolo delle acque stagnanti non pregiudichi col loro fet-
tore, far piccoli condotti, e render eguale il terreno di
quel Cortile, vi occoveranno almeno Piastre — — — 2500

Marciti li Travi della Scuderia, e resosi per ciò insufficiente
il Muro a questi raccomandato, nonche assai debole il
coperto, e bisognosi i Tavoloni di Cambio, e andate pari-
menti in totale ruina alcune contigue camere in pian
terreno, nelle quali abitano il Proto, il Marangone, lo
Speditore, e qualche altra persona della Corte bassa,
converrebbe fare di nuovo tutto questo pezzo, alche occor-
rerebbero Piastre due mille e cento. Pure per riddurlo
almeno al possibile miglior ristoro, di cui potesse essere
susceptibile, bastano sole Piastre — — — 1600

400

(Examinato di dentro, e di fuori il pezzo di Muro, che sta fra il Quartier del
li Schiavoni, e le due camere dello Giannizeri, si trovo, che essendo
stato da poco tempo inalzato, si è bene conservato, e d'iente ha
bisogno.

Sarebbe bene di rinnovare, e di estendere da capo a fondo la Muraglia,
che divide il giardino del Baileggio dalle contigue confi-
nanti laterali casette Turche al Ponente, alche ouorrebbe
no Piastre mille cinquecento, ma volendo riparare il solo pezzo
che esisteva da prime, e che ora è in precipizio bastano. ^{pre} 100

Pasati poi ad esaminare di fuori, e di dentro le Camere del
Drajo del Palazzo, e quello del Capiglione, che sono disaccatati
dagli interni appartamenti della casa, e d'attaccate al ten-
tapiro de' Padri di Terra Santa, essendo perciò andate
in rovina, colla putrefazione di tutto il Legname, si trovo,
che bisogna necessariamente gettarle giù delle fonda-
menta, e farle di nuovo, e che perciò vi ouorrono Piastre

Essendo i Muri della Lipiera già caduti, ed avendo bisogno
di esser tutta rifatta co' suoi camini, volendosi costruir di
nuovo nel luogo dove c'è vi vorranno. ^{pre} 500

Per rimettere le Pietre del selciato di fuori, dove vi è la Ciu-
terna, presso le Cucine ouorono altre Piastre

Li contigui camerini, nelli quali abitano li Lavandaia, ed
il Magazzino da riposervi il Carbone, bisognosi pur
tutti questi luoghi di ristoro, richiedono la somma di ^{pre} 480

Tutto che si sia ben conservato il Muro esterno delle mede-
sime Cucine, e luoghi da servizio, per essere solidamente
costrutto, se Camere ove sitiene la Biancheria, le quali
hanno bisogno d'essere tutte colli stessi Mattoni e quez-
ziati di nuovo ne' piani or tutti buchi, e terrazzate
ne' soffitti di nuovo, essendo scoperte le Cantinellette, e rifatti
muri de' Fornelli, etante altre cose, ch'hanno bisogno
d'un solido riparo, per essergi in gran parte con-
sumate dal continuo uso, richiedono certamente niente
meno di Piastre

Il luogo della nuova dispensa, e la camera del dispen-
siere, poste tra il Tinello, e le casette Turche, non
hanno bisogno di nulla.

3500

6400

Examineate

Riartico del
che essendo
mentre tra

do la Murag
ue confi-
correrrebbe
solo pezzo
soptx 100
el
ri
en-
e
o,
-
1 500
800
300
200
3500
6400
minate

Esaminata le fondamenta di tutta la casa, neivari, piatti che sono nel
Pendio, si sono ritrovate tutte in pessimo stato, e sempre umide, con
le incrostature cadute, legni marciti, ad eccezione d'un pezzo solo
che cirge la metà, la quale forma il piede della facciata in tra-
montana, e però bisogna, fuori che quest'ultimo pezzo gettarla
a terra per intiero. Non potendo per altro li Capi Mistri dire in
quest'articolo con quella precisione che fu loro prescritta sulla
loro coscienza, la spesa, perché potrebbero nascere degli accidenti
ancora per molte travi marcite del suolo de' Mezzadi ch'è
sopra i luoghi terreni, i quali poi hanno tutti i Pavimenti di
legno rotti; e perché conviene anche metter a Piombo, distacca-
ndo la quasi tutta la facciata sopra il campanzo ora rotta in molte
parti e sfibrata, pure costretti a dire qualche cosa, giudicano
salve disgrazie, che si procurerà con puntigliature possibili di
evitare, che vi occorreranno almeno Piastre — 7 in 8 0 0 0

Operati poi ad uno ad uno gli appartamenti dell' due sezioni,
coll'Archivio della Sagrestia, quelli del Rasoneto, con il suo
gabinetto della guardia Robba della Rasonateria, con altre due
camere vicine, e con la canonica, e camerino del Lancavaro,
che esistono nel piano secondo, o sia quel de' mezzadi,
si trovò che occorrono per un intiero e solido restauro
di tutti questi luoghi Piastre — — — — — 2 5 0 0

Il Muro maestro sottostante della Canonica, essendo in ig-
nato sopportabile, può servire.

Il volto della scalinata che dal giardino conduce al piano
de' mezzadi, da perse stesso è buono, ma male appoggia
sopra muraglia simile all'altra colle travi marcite,
e tratte fuori, sicchè non abbisognerebbe spesa, quando
si poppa sostenerlo. Come pure la scala grande di Piet-
ra, per cui si asciende dal giardino in Palazzo di nulla
ha bisogno.

Il Magazzino da fuoco è in buon stato, se non che non può
servire ad uso alcuno, attesa la sua umidità.

Esaminato poi l'appartamento nobile, Sala, soffitti in gran
parte per la progettazione marciti, e rivoltati, Tinello, eccettua-
ta una camera grande fatta di nuovo, e la chiesetta in buon
stato, fuori che nel calmo di tutte due essendo tutte le mu-
raglie in sommo disordine, sfasciate per tanti fori e riem-
piture in varj tempi fatte, con il loro tetti coperti e coppi, decorono — 6 5 0 0

Egamineate altresì le camere piccole sopra il campanile, dove abitava
l'U. ed i camerini postivi sopra, atteso lo stesso sfibramento, do-
vendosi costruir di nuovo e sperando che il legname sia buono
in gran parte, essendo in ora dalle calcine coperto, compre-
se porte, finestre, ed altro occorrente vi vogliono Pre 2500

Riguardo a questi ultimi luoghi, la spesa potrebbe essere
minore, ma verrà ad ascendere a tal somma, per il
ristauro che si dovrà fare delle stanze di sotto nella
circostanza massima della natural debolezza delle
fabbriche di questi paesi.

Visitato finalmente l'appartamento, ove abitano li gio-
vanelli di Lingua, ed essendo questo pure bisognoso d'un
solido ristauro, e di far la scala di nuovo dove è come
si trova ora esposta alla pioggia, non che tutte le por-
te e finestre, e tetti di ciascuna camera, come pure
l'andito sopra cui sono poste le rispettive camere,
si può supplire a tutto ciò con la somma di sole Pre 1000

Giurano in loro coscienza, e sull'Evangeli li su riferiti Capi
Mistri che tanta somma vi occorre assolutamente quando
si voglia fare un ristauro, che durar possa per lungo spazio
di tempo.

Yo: Giac. do Drago. Giurato fermo
a Pavia N° 200

-
-
-
-
-
-

Gio: Dali Drago: attestò con giuramento
le afferzioni delli sedetti Capi Mistri

Gio: Battista Calavro probst Drago: attestò
con giuramento, tali essere state le afferzioni
delli sedetti Capi Mistri

Gio. Maria Mazzellini Drago: attestò con giur-
mento tali essere state le afferzioni dei
sedetti Capi Mistri

22. 2000 ducata
1000 denari, de-
stribuente, de-
nominando buono
e segreto, compre-
messo, per 2.900

PRO SERENISSIMO VENRVM DNI GORGIVS COSTANTINI CONDILY ~
Bizans Consul Cydoni necnon Totius Regis Creta &c Regnante Sultanum Turcum Imperatore ~
Diplomaticus Municipia Matus ~

Universis & singulis quacumque dignitate fungentibus, & quibuscumque ad quos ha' nostra provenientiam ratione manifestum facimus quadam parte ha' questa Città, e Porto di Cosa il Bergentino nominato San Giovanni Comandato sal lodo ~
Demandant Accorci di Giorgi Subito Veneto per il Bagozzo di Venezia senza Corico, equipaggiato con marinari bocci compreso ~
il Bdg, Certificchiamo altresi e dichiariamo che questa Citta e sue aggiacenze nonché tutto il Regno, altriusi Regno ~
libera dal male Contagioso: Che nos Sigr. & sua Misericordia li preservi, e liberi & sempre; In qua fida has litteras figillo ~
subi' munitas & a nobis p[ro]pria Manu subscriptas dari manarimus ~
Datum Cydoni in Dibis Nois die 30 Junij Anno 1720 M[od] 2

Argo: attesto
et deponcio
i Capituli:

Marolinus Fabio Andrade mandato

Int
not off

THE MOUNTAIN GRASSHOPPER, OR

AN INSECT WITH FASCINATING HABITS AND BEAUTIFUL COLORATION.

BY J. G. BROWN.

A READING OF WHICH WILL AMUSE AND EDUCATE.

WITH A FEW WORDS ON THE HABITS OF THE INSECT.

AND A COUPLE OF HINTS FOR THE STUDY OF INSECTS.

THE AUTHOR'S NAME IS UNKNOWN.

PRINTED IN THE UNITED STATES OF AMERICA.

BY THE SAME AUTHOR.

WITH A COUPLE OF HINTS FOR THE STUDY OF INSECTS.

PRINTED IN THE UNITED STATES OF AMERICA.

M. 10. 4. N. 38 . Notte degli Effetti Regolati dall'Umo et Eccl. Seg. Andrea
Memmo Builo alla Posta Romana al Svan Doganiere
e Hariv & la Visita alle Br. Colli spedite dal May. del.
Naron vecchie giusto il solito

El Svan Doganiere

Laser Ayens Veste due	—	—	Ve.	12
Damascetto Oro Veste due	—	—	=	12
Laglia Rubin Veste due	—	—	=	12
Lucava per deciozzo	—	—	Ve.	18
Cere per deciozzo	—	—	Ve.	18
Canocchiali da s'canne forniti d'oro	—	—	Re.	4

El loc Hariv

Damascetto Oro Veste una	—	—	Ve.	1
Laglia Rubin Veste una	—	—	=	1
Canocchiali da s'canne forniti d'oro	—	—	Re.	1

Rassegnata L'is. Haven d. 1339 Teppo Tassini Rag.

more or less scattered over the surface
of the soil. The most abundant species
is *Agrostis capillaris*, which is found in
large patches.

Common grasses

- A. *Agrostis capillaris*
most abundant species
of grass found in open
ground, especially near
the water's edge.
- B. *Festuca rubra*
abundant species of grass
found in open
ground.
- C. *Festuca pratensis*
abundant species of grass
found in open
ground.
- D. *Festuca rubra*
abundant species of grass
found in open
ground.



10.59
per Catt

